



CERIGNOLA LE NUOVE TECNOLOGIE PRESENTATE AL "RIGHI" E AL "DON BOSCO-BATTISTI

La robotica va a scuola

Il robot Nao incontra gli studenti dell'istituto "Righi" e dell'istituto comprensivo "Don Bosco-Battisti" di Cerignola. Nao è un robot dall'aspetto umanoide, utilizzato spesso in contesti scolastici ed extrascolastici per favorire l'inclusione sociale e formativa di bambini e ragazzi con **bisogni educativi speciali** o che vivono particolari situazioni di fragilità.

L'iniziativa si è svolta negli spazi del Cercat di Cerignola, nell'ambito delle attività formative destinate alla Comunità Educante previste dal progetto "Rob.in - Robotica educativa inclusiva

per minori con **Bisogni Educativi Speciali**", selezionato da Con i Bambini

nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa minorile**, promosso da Escoop (European Social Cooperative). I percorsi di formazione - del tutto gratuiti - sono rivolti a educatori e youth workers, Docenti/Professori, genitori, operatori di Ets, cittadini e sono focalizzati sul tema "Disciplin e Stem&Robotica educativa", sullo sviluppo e l'utilizzo di ambienti di apprendimento inclusivi basati su tecnologie robotiche.

L'Open Day, dunque, è stata un'occasione per far conoscere meglio le opportunità offerte dalla didattica che si avvale delle

tecnologie digitali, che stimolano i livelli di apprendimento e sviluppano nei

minori anche relazioni significative con i pari e con gli adulti di riferimento.

All'incontro erano presenti Maria Dibisceglia, vicesindaco, assessore comunale alle politiche sociali e presidente del Coordinamento dell'Ambito Territoriale di Cerignola e gli operatori di Enea, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, partner del progetto. Per quanto riguarda le attività formative, invece, si svolgono lungo un calendario che terminerà il 15 novembre a Cerignola e le lezioni - della durata di 80 ore - sono tenute da esperti di Enea, calibrando sulle competenze dei partecipanti.

«La robotica educativa permette di aprire molte porte nel mondo del lavoro, perché è una scienza multidisciplinare che richiede com-





petenze su varie discipline, come matematica, fisica, ingegneria, scienze dei materiali, chimica, design e di conseguenza

permette di acquisire delle competenze di tipo trasversale. E di conseguenza, è molto ricercata nel mondo occupazionale e può aprire dei percorsi molto interessanti per i ragazzi» ha detto Andrea Zanela, responsabile di Robotica e intelligenza artificiale di Enea.

Il Cercat può diventare un polo di attrazione su questi temi



INCONTRO Una iniziativa di grande interesse che coinvolge i giovani



Peso:44%